



SOSTEGNO ALLE IMPRESE OPERANTI NEI 15 COMUNI DEL LAZIO NELL'AREA DEL CRATERE SISMICO

Contributi a fondo perduto per gli investimenti delle microimprese

2,5 milioni di euro

Apertura sistema GeCoWEB per la compilazione del Formulario: a partire dalle ore 12 del 6 giugno 2017
Presentazione domande: "a sportello" inviando la domanda via PEC a partire dalle ore 9 del 3 luglio 2017

Obiettivi

La Regione Lazio mira a sostenere il recupero della produttività delle imprese operanti nell'Area del Cratere Sismico, attraverso l'agevolazione di investimenti produttivi per il rilancio delle microimprese danneggiate, e al contempo con il sostegno di nuovi investimenti anche di microimprese di nuova costituzione, favorendo la riqualificazione produttiva dell'area.

Il Fondo

La dotazione dell'Avviso pubblico è di 2.500.000 euro, a valere su risorse regionali.
Una riserva di 1.500.000 euro è destinata al sostegno delle imprese già operanti nell'Area del Cratere Sismico alla data del 24 agosto 2016.

Destinatari

Microimprese, inclusi i Liberi Professionisti:

- che alla data del 24 agosto 2016 operavano nell'Area del Cratere Sismico;
- che hanno avviato l'operatività nell'area del Cratere Sismico successivamente alla data del 24 agosto 2016 e che alla data di presentazione della domanda operano nell'Area del Cratere Sismico;
- che intendono avviare o riavviare l'operatività, al massimo entro la prima richiesta di erogazione, nell'Area del Cratere Sismico, purché alla data di presentazione della domanda siano costituite e iscritte al Registro delle Imprese ovvero, se Liberi Professionisti, siano titolari di Partita IVA.

Sono escluse le imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nei settori considerati non etici, puntualmente individuati nell'Avviso.

L'agevolazione

L'agevolazione è un **contributo a fondo perduto**.

L'intensità di aiuto è pari all'**80% delle spese** effettivamente sostenute e rendicontate.

L'importo massimo del contributo è pari a **20.000 euro (15.000 euro per le imprese agricole)**.

L'importo minimo del progetto agevolabile è pari a **4.000 euro**.

L'AIuto è riconosciuto in base al regime "de minimis" (REG (UE) 1407/2014 – REG (UE) 1408/2014).

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese connesse al progetto, **sostenute a partire dal 6 aprile 2017** (data di pubblicazione della DGR 140/2017) e rientranti nelle seguenti tipologie:

- investimenti, materiali e immateriali
- consulenze, entro il massimo del 20% delle spese effettivamente sostenute

Nell'ambito del massimale sopra indicato per le spese di consulenza, sono ammessi i servizi di consulenza specialistica relativi alla predisposizione della richiesta e del progetto (business plan), per un importo non superiore a 500 euro.

Sono inoltre ammissibili i costi sostenuti per l'ottenimento della fideiussione, necessaria all'erogazione dell'anticipo eventualmente richiesto.

Modalità di erogazione

Le erogazioni saranno effettuate dietro presentazione di rendicontazione, a saldo, delle spese ammesse in sede di istruttoria ed effettivamente sostenute.

L'erogazione del contributo avviene dietro presentazione di fatture di spesa quietanzate.

È possibile presentare, in sede di rendicontazione, fino a 5 fatture non quietanzate. Tali fatture saranno saldate da Lazio Innova direttamente al fornitore, previo pagamento – da parte del beneficiario – dell'IVA e della quota del 20% dell'imponibile non coperta da contributo, nonché delle eventuali spese non relative al progetto ammesso, eventualmente indicate nelle fatture stesse.

È inoltre possibile ottenere una anticipazione (da un minimo del 20% e fino al 100% del contributo concesso) a fronte di fideiussione a copertura dell'importo erogato a titolo di anticipo.

Presentazione delle domande

La presentazione delle domande avviene con procedura **“a sportello”**, per via telematica, mediante 2 distinte operazioni:

1. **Dalle ore 12 del 6 giugno 2017** le imprese possono accedere al portale **GeCoWEB** per la compilazione del Formulario e il caricamento degli allegati previsti nell'Avviso. Al termine della procedura (finalizzazione) il sistema genera un file contenente la **DOMANDA**.
2. La **DOMANDA** deve essere sottoscritta con firma digitale e **inviata via PEC**, a partire **dalle ore 9 del 3 luglio 2017** e comunque entro 30 giorni dalla finalizzazione del Formulario, a: incentivi@pec.lazioinnova.it.

L'assegnazione delle risorse sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di invio della PEC di trasmissione della DOMANDA.

Informazioni

NUMERO VERDE 800.989.796

info@lazioinnova.it

infobandiimpres@lazioinnova.it

www.lazioeuropa.it